



SCUOLA INTERNAZIONALE EUROPEA STATALE
“ALTIERO SPINELLI”

e-mail: tops270001@istruzione.it
<http://www.istitutoaltierospinelli.com>

Coronavirus: come tenerlo fuori dalla scuola

PROTOCOLLO DI SICUREZZA E PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA NUOVO CORONAVIRUS
(SARS-CoV-2)



*Il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione dei genitori nella gestione della
riapertura delle scuole è essenziale per la sicurezza e la salute di tutti
sia degli studenti sia del personale scolastico*

[revisione Ottobre 2021]

1. CHE COS'È IL CORONAVIRUS?

I Coronavirus appartengono una vasta "famiglia" di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico.

I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo e alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule-bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale. Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "**Sindrome Respiratoria Acuta Grave- CoronaVirus-2**" (SARS-CoV-2). C'è largo consenso intorno all'idea che il nuovo coronavirus sarebbe affine a quello che ha provocato la Sars (SARS- CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "**COVID-19**" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).

I sintomi più comuni di Covid-19 sono **febbre, stanchezza e tosse secca**. Alcuni pazienti possono presentare **indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea**. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

Recentemente, l'anosmia/iposmia (**perdita/diminuzione dell'olfatto**), e in alcuni casi l'ageusia (**perdita del gusto**) sono state segnalate come sintomi legati all'infezione da Covid-19.

Alcune persone si infettano ma non sviluppano alcun sintomo. Generalmente i sintomi sono lievi, soprattutto nei bambini e nei giovani adulti, a inizio lento.

1.1 Come si trasmette il Coronavirus?

Il Coronavirus si trasmette da PERSONA A PERSONA tramite **contatto stretto**.

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

1.2 Cos'è un contatto stretto?

Si definisce contatto stretto con persona positiva al COVID-19:

- una persona che vive nella **stessa casa**;
- una persona che ha avuto un **contatto fisico diretto** (es. la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un **contatto diretto non protetto con le secrezioni** (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati).

1.3 MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO

1. Utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie (per gli studenti la mascherina chirurgica, per il personale scolastico la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) sia in posizione dinamica che statica, con le seguenti eccezioni: bambini di età inferiore a 6 anni, soggetti con patologie o disabilità incompatibili con il loro uso e durante lo svolgimento delle attività sportive;

2. assicurare l'aerazione dei locali in cui si svolgono le lezioni con periodici e frequenti ricambi d'aria (ventilazione intermittente);

3. rispettare il distanziamento di 2 metri se al chiuso e di 1 metro all'aperto per l'attività fisica sportiva individuale;

4. privilegiare per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di alcune attività didattiche (ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche) gli spazi all'aperto; di contro, non devono essere permessi assembramenti in occasione dei momenti di ingresso/uscita e ricreazione;

5. igiene delle mani frequente ed accurata utilizzando gel igienizzanti o acqua e sapone mantenimento del distanziamento interpersonale superiore ad un metro in particolare nei luoghi chiusi.

2. PROCEDURE GENERALI

2.1. I comportamenti per evitare il contagio, obbligatori per tutti:

- a) lavarsi spesso le mani in modo accurato con acqua e sapone o disinfettarle con soluzione a base alcolica (appositi distributori sono a disposizione di personale, studenti e visitatori);
- b) evitare il contatto ravvicinato con le persone. Mantenere sempre la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone. Qualora questo non fosse possibile, tutte le persone in relazione prossima devono indossare mascherine protettive;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) evitare di portare alla bocca oggetti che potenzialmente, potrebbero essere contaminati (es: penne, etc.);
- e) evitare assembramenti soprattutto nei punti critici quali porte, corridoi, stretti, ecc.
- f) osservare l'igiene respiratoria (coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce; starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie o nella piega del gomito);
- g) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- h) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani ma usare fazzoletti monouso o, prima e dopo averlo fatto, lavarsi o disinfettarsi le mani;
- i) assumere farmaci solo dietro prescrizione del medico. L'assunzione di alcuni farmaci può compromettere le difese immunitarie;
- k) usare la mascherina durante tutta la permanenza a scuola;
- l) per usare i servizi igienici, lavarsi le mani prima e dopo. La salvietta di carta usata per asciugarsi le mani deve essere gettata nell'apposito contenitore per rifiuti indifferenziati e non nel WC;
- m) segnalare tempestivamente al docente dell'ora qualsiasi malore.

2.2 Obbligo di indossare la mascherina e come fare

E' obbligatorio utilizzare la mascherina quando si entra a scuola e si potrà momentaneamente abbassarla solo se interrogati e mantenendo il distanziamento di 2 metri dall'insegnante.

- Prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica.
- Coprire bocca e naso con la mascherina assicurandosi che sia integra e che aderisca bene al volto.
- Evitare di toccare la mascherina mentre la si indossa; lavarsi le mani in caso la si tocchi.
- Quando diventa umida, non riutilizzarla; sostituirla invece con una nuova.
- Togliersi la mascherina prendendola dall'elastico e non toccando la parte anteriore, gettarla immediatamente nel cestino dei rifiuti indifferenziati e lavarsi le mani.
- Le mascherine di stoffa (es. in cotone o garza) devono essere lavate quotidianamente a 60°.

3. CHE COSA FA LA SCUOLA?

3.1 Informazione

Attraverso le modalità più idonee ed efficaci anche in rapporto alle diverse fasce d'età la scuola informa studenti, genitori, lavoratori e tutti gli altri visitatori delle varie disposizioni e misure di prevenzione adottate dal Servizio di Prevenzione e Protezione con apposite comunicazioni su:

- a) modalità di trasmissione, sintomi e norme di igiene;
- b) comportamenti corretti e sicuri.

3.2 Prevenzione

L'accesso alla scuola è

- a) circoscritto al minimo indispensabile: la maggior parte delle comunicazioni e interazioni è trasferito on line.
- b) interdetto a chi, negli ultimi 7 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga dalle zone a rischio individuate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale.

Per tutti coloro che accedono ai locali dell'istituto, la scuola stabilisce le procedure contenere il rischio di diffusione del contagio.

3.3 Contact tracing

A seguito della segnalazione di un caso COVID-19 confermato il Dipartimento di Prevenzione contatta il dirigente scolastico/ responsabile della struttura/datore di lavoro e il referente COVID ed effettua l'indagine epidemiologica, verificando l'attuazione delle misure di prevenzione, integrate dai seguenti documenti:

- Decreto Ministero dell'Istruzione 6 agosto 2021 n. 257 "Piano scuola 2021-2022 Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione"
- D.L. 6 agosto 2021 n. 111 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti"
- Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-COV-2 in Italia e in particolare della variante Delta"
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 (anno scolastico 2021-2022): Ministero dell'Istruzione _ Atti del Ministro 14 agosto 2021
- Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARSCOV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022); ISS Ministero della Salute, INAIL, Fondazione Bruno Kessler-1° settembre
- Piano per il monitoraggio della circolazione di SARS-COV-2 nelle scuole primarie e secondarie di primo grado; ISS, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome - 1° settembre

3.4 Vigilanza

La scuola:

- a) controlla la temperatura corporea degli allievi del I ciclo;
- b) monitora la autocertificazione di assenza di sintomi riconducibili a Covid -19 in formato cartaceo o, ove possibile, in formato elettronico, rilasciata da parte dei genitori o alunni maggiorenni ;
- c) effettua controlli a campione della temperatura corporea degli allievi;
- d) interviene per isolare eventuali casi sospetti;
- e) vigila affinché gli allievi rispettino le procedure e possano vivere la giornata scolastica nella massima sicurezza possibile;
- f) opera per ridurre al minimo il rischio di contagio da parte degli adulti che entrano nell'istituto;
- g) ha costituito una "Commissione anti-Covid" formata da docenti esperti che seguiranno da vicino gli eventuali casi sospetti e manterranno uno stretto contatto con le autorità igienico- sanitarie.

I referenti d'istituto per l'emergenza Covid-19 sono:

referente	Sostituto	Plesso
Odette Alloati	Marisa Porcelli	scuola primaria
Carmelo Spoto	Riccardo D'Alba	secondaria di I grado
Daniela Martorano	Elena Loredana Castoldi	secondaria di II grado

➤ **AGGIORNAMENTO** - novembre 2021

La nota tecnica con le nuove "**Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico**" riporta le indicazioni elaborate con il contributo dell'Istituto Superiore di Sanità, del Ministero della Salute, delle Regioni e del Ministero dell'Istruzione: tali misure favoriscono l'erogazione del servizio scolastico in presenza e supportano il dirigente scolastico nelle iniziative da assumere in presenza di casi positivi COVID-19.

Nel caso in cui le autorità sanitarie siano impossibilitate ad intervenire tempestivamente o comunque secondo la organizzazione di regione/P.A. o ASL, il dirigente scolastico venuto a conoscenza di un caso confermato nella propria scuola è da considerarsi quindi autorizzato, in via eccezionale ed urgente, a sospendere temporaneamente le attività didattiche in presenza nella classe/sezione/gruppo.

Fino all'intervento dell'autorità sanitaria, nell'immediatezza della conoscenza del caso positivo, l'Istituto scolastico attiva la seguente procedura già definita e standardizzata:

- informa il DdP della presenza del caso positivo a scuola;
- individua i «contatti scolastici»;
- sospende temporaneamente le attività didattiche in presenza per i «contatti scolastici»;
- trasmette ai «contatti scolastici» le indicazioni standardizzate preventivamente predisposte dal DdP;
- segnala al DdP i «contatti scolastici» individuati. Il dirigente scolastico individua come "contatti scolastici";
- i bambini appartenenti alla stessa sezione/gruppo del caso positivo per i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia;
- i compagni di classe del caso positivo (per la scuola primaria e secondaria);
- il personale scolastico (educatori/operatori/insegnanti) che ha svolto attività in presenza per almeno 4 ore nello stesso ambiente del caso positivo Sono comunque presi in considerazione i contatti intervenuti nelle 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso oppure nelle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico).

Con riferimento a tali soggetti, fino all'intervento dell'autorità sanitaria, il dirigente scolastico (o suo delegato) è autorizzato a sospendere temporaneamente le attività didattiche in presenza e trasmette loro le disposizioni standardizzate, preventivamente predisposte dalle autorità sanitarie, contenenti le indicazioni da seguire.

La novità è rappresentata dal fatto che i «contatti scolastici» sono sottoposti, secondo tali indicazioni, a sorveglianza con testing e devono, dunque, effettuare test diagnostici con le tempistiche indicate nel documento tecnico e predisposte dal DdP:

- A) se il risultato è negativo possono rientrare a scuola;
- B) se invece è positivo, non possono rientrare a scuola.

4. RUOLO DEI GENITORI DELLE FAMIGLIE E RESPONSABILITA' INDIVIDUALE

Ai genitori chiediamo una stretta collaborazione che si realizza in vari modi:

- a) **misurare la temperatura** corporea del proprio figlio/figlia o figli **tutti i giorni** prima che esca/escano da casa;
- b) se la temperatura è inferiore a 37,5° i genitori dovranno **compilare e firmare giornalmente l'autocertificazione** (registrazione sul diario, registro

elettronico o altri strumenti digitali o qualunque altro mezzo indicato come idoneo) che dovrà accompagnare lo studente ed essere esibita ad ogni richiesta da parte della scuola;

c) se invece la temperatura fosse superiore a 37,5° oppure l'allieva/o dovesse presentare **sintomi riconducibili a infezione** da Covid-19, dovrà rimanere a casa. La famiglia dovrà informare il medico curante e intraprendere l'iter previsto dalle linee guida del Piemonte;

d) nel caso di una persona contagiata in famiglia, i genitori dovranno informare il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL;

e) nel caso in cui l'allieva/o sia assente per più di tre giorni a causa di condizioni cliniche non sospette per Covid-19 il genitore o tutore dovrà presentare un'apposita autodichiarazione (vedi allegato 1);

f) evitare i passaggi in auto o, se proprio non se ne può fare a meno, mantenere la distanza di 1 metro e in ogni caso si raccomanda a tutti gli occupanti dell'auto di indossare mascherine chirurgiche. Non utilizzare il ricircolo dell'aria ma abbassare i finestrini. A maggior ragione si raccomanda di evitare i passaggi in auto di e con studenti di classi diverse dalla propria;

g) per le comunicazioni con il personale scolastico prediligere il contatto telefonico (previo appuntamento) o la posta elettronica;

h) i colloqui con i docenti avverranno in modalità telematica previa prenotazione tramite registro elettronico.

Pertanto si conferma come indispensabile preconditione per consentire la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale che a vario titolo vi opera, il rispetto le seguenti misure:

- L'assenza di sintomatologia indicativa o di temperatura corporea superiore a 37.5°C;
- Non essere in quarantena o isolamento domiciliare;
- Non essere stati a contatto con persone COVID positive, per quanto di propria conoscenza, nell'ultima settimana, senza averlo segnalato al MMG/PLS;
- Non aver effettuato viaggi in Paesi per i quali è previsto il tampone o il periodo di isolamento senza aver segnalato il proprio rientro all'ASL/MMG/PLS. Chiunque presenti sintomatologia (tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa o diminuzione dell'olfatto, perdita o alterazione del gusto, diarrea) o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà rimanere presso il proprio domicilio e contattare il proprio medico curante (MMG) o pediatra di libera scelta (PLS), con il quale valutare l'eventuale quarantena preventiva anche del resto del nucleo familiare, in caso di sintomi altamente indicativi di infezione da Covid-19.

5. CHE COSA FANNO GLI STUDENTI?

a) REGOLE GENERALI DA RISPETTARE NELL'ISTITUTO E NEL TRAGITTO VERSO SCUOLA

- Per raggiungere la scuola evitata mezzi di trasporto affollatima prediligere l'uso di mezzi privati, meglio se a propulsione muscolare (bicicletta). Qualora si decida per i mezzi pubblici, indossare la mascheraprotettiva.
- Evita qualsiasi forma di assembramento: mantenere sempre almeno **1 metro di distanza** dalle altre persone **indossando sempre la mascherina**.
- Accedi al complesso scolastico negli orari indicati dalla scuola, che sono stati decisi al fine di evitare eccessivo affollamento agli ingressi e negli spazi comuni.
- Indossa sempre la mascherina all'interno dell'istituto.
- Se utilizzi i mezzi pubblici per recarti a scuola, utilizza sempre mascherina e guanti protettivi, non appoggiare mai lo zaino a terra ma tienilo in grembo o in spalla.
- Se devi starnutire o tossire non farlo mai nella mano; utilizza l'incavo del gomito o un fazzoletto



monouso; in questo ultimo caso buttalo subito e igienizza le mani agli appositi distributori di gel igienizzante.

- Mantieni sempre dalle altre persone una distanza di minimo 1 metro, ma possibilmente 2, e fa' particolare attenzione ai compagni e agli amici con cui hai più confidenza.
- Non toccarti mai naso, bocca e occhi con le mani.
- Tocca il meno possibile le superfici della scuola (maniglie, pulsanti, corrimano, finestre, davanzali ...) cercando dove è possibile di utilizzare il gomito.
- E' vietato portare a scuola giochi o materiali non strettamente necessari alla didattica e scambiarli tra compagni.

b) TRANSITO IN LUOGHI COMUNI (entrata/uscita nell'istituto, corridoi, scale, segreteria ...)

- Per accedere all'istituto (entrata/uscita) segui le indicazioni degli insegnanti, butta negli appositi cestini i guanti monouso (se utilizzati) e disinfetta le mani utilizzando i distributori di gel igienizzante che trovi all'ingresso oppure igienizza direttamente i guanti.
- Non sostare nei corridoi e raggiungi direttamente la tua classe.
- Non utilizzare mai l'ascensore, a meno di aver avuto un preciso permesso dalla segreteria o dalle insegnanti.

c) AULA e LABORATORI

- Mantieni la mascherina sempre indossata: dimostrerai prudenza e rispetto nei confronti dei tuoi compagni e insegnanti.
- Igienizza le mani utilizzando gli appositi distributori di gel ogni volta che entri o esci dall'aula.
- Quando entri in aula raggiungi subito il posto che ti è stato assegnato e rispetta sempre le distanze.
- Evita di toccare banchi e oggetti dei compagni.
- Riduci al minimo gli oggetti sul tuo banco.
- Non portare mai alla bocca penne o altri oggetti.
- Non condividere o scambiare materiale didattico con i compagni.
- Non cambiare banco nell'arco della giornata.
- Durante l'intervallo rispetta le disposizioni degli insegnanti. L'eventuale merenda dovrà essere consumata al tuo posto.
- Se l'intervallo si svolge all'aperto, mantieni sempre la distanza interpersonale di almeno 1 metro.
- Se vieni chiamata/o alla lavagna disinfetta la penna elettronica della LIM prima e dopo averla usata e disinfettati le mani con gli appositi distributori di gel.
- Appendi eventuali indumenti alla sedia o se usi un appendiabiti lascia uno spazio fra i tuoi indumenti e quelli altrui.

d) SERVIZI IGIENICI

- Per accedere ai servizi igienici rispetta le disposizioni degli insegnanti, e se si forma una fila aspetta il tuo turno fuori dai servizi indossando la mascherina.
- Tocca il meno possibile ogni superficie.
- Lavati le mani prima e dopo essere andata/o in bagno. Se indossi guanti, igienizzali col gel disinfettante prima e dopo.
- Per asciugarti le mani utilizza un piccolo asciugamano in tessuto portato da casa o le salviette in carta, se presenti.

PROCEDURE

Cosa succede se uno studente presenta sintomi in ambito scolastico?

Qualora dopo l'ingresso a scuola, il minore dovesse accusare sintomi influenzali quali tosse secca, temperatura superiore a 37,5°C:

- sarete contattati telefonicamente dal Referente scolastico per il Covid -19;
- l'alunno sarà ospitato in una stanza dedicata o in un'area di isolamento;
- il personale scolastico individuato procederà all'eventuale rilevazione della temperatura corporea mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- l'alunno non sarà lasciato da solo ma in compagnia di un adulto fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale o a una persona delegata;
- all'alunno sarà fatta indossare una mascherina chirurgica, se la tollera;
- chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in istituto per condurlo presso la propria abitazione, dovrà essere dotato di mascherina chirurgica;
- la scuola fornirà al Dipartimento di Prevenzione competente per territorio il nominativo dell'alunno, l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che siano stati a contatto con il caso nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.



Cosa fare nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5 °C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio?

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il pediatra di libera scelta oppure il medico di medicina generale.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il pediatra oppure il medico di medicina generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione competente. Nel caso in cui i genitori del ragazzo con sintomi non riescano a contattare il medico di medicina generale potranno rivolgersi ad uno degli *hotspot* allestiti dalla Regione per un eventuale test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Come avviene il rientro a scuola?

Per la riammissione a scuola si procede come di seguito riportato:

1. Per i casi di COVID-19 confermati con esito positivo del tampone rino-faringeo, si attende la guarigione clinica e la conferma, a seguito di 10 giorni di isolamento, di avvenuta guarigione attraverso l'effettuazione di un tampone risultato negativo, con attestazione effettuata mediante stampa dell'esito presenti sulla piattaforma COVID-19 da parte della ASL o PLS/ MMG;
2. Per i casi con sintomi sospetti, si attende la guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico curante (PLS o MMG) e l'esito negativo del tampone rino-faringeo; il rientro a scuola potrà avvenire sulla base della conferma dell'esito del tampone (stampa dell'esito) da parte della ASL o PLS/MMG;
3. Per i casi in cui lo studente è assente per condizioni cliniche non sospette per COVID-19, per la riammissione a scuola il genitore o il titolare delle responsabilità genitoriale, presenta una specifica autodichiarazione che giustifica l'assenza anche di un solo giorno per qualunque motivazione.

A seguito della nota tecnica con le nuove "**Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico**" versione del 28 ottobre 2021, in merito alle condizioni di rientro a scuola per i soggetti sottoposti a misure di salute pubblica, è previsto:

- il rientro a scuola dei soggetti sottoposti a sorveglianza con testing, solo se questi sono in possesso di

attestazione rilasciata dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica in merito all'effettuazione del tampone e all'avvenuto rilascio del relativo risultato ovvero in seguito ad una comunicazione da parte del DdP;

- per i soggetti posti in quarantena le condizioni sono verificate da parte dei DdP in applicazione della Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11 agosto 2021, che prevede misure differenti in funzione dello stato vaccinale o dell'esito del test diagnostico.

ESISTONO VARI TIPI DI TEST DIAGNOSTICO:

- a. Tempo zero (T0): prima possibile dal momento in cui si è stati informati dal referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico/DdP. Se il risultato è negativo si può rientrare a scuola. Se invece è positivo, è necessario informare il DdP e il MMG/PLS e non si reca a scuola.
- b. Tempo 5 (T5): ulteriore test dopo 5 giorni dal momento T0 (es. il momento della comunicazione). Se il risultato è positivo, è necessario informare il DdP e il MMG/PLS e non recarsi a scuola.

I soggetti (bambini, studenti, personale scolastico) che ricevono indicazione da parte del DdP/ referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico ad effettuare sorveglianza con testing non possono entrare in ambiente scolastico in attesa dell'effettuazione del test.

Per i soggetti sottoposti a sorveglianza con testing, il rientro a scuola dopo l'effettuazione del test a T0 potrà avvenire solo se si è in possesso di attestazione rilasciata dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica in merito all'effettuazione del tampone e all'avvenuto rilascio del relativo risultato ovvero in seguito ad una comunicazione da parte del DdP.

Si sottolinea che in qualunque momento, gli operatori di sanità pubblica possono valutare, in collaborazione con il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico, eventuali ulteriori contatti oltre al gruppo/classe, in base all'attività svolta, alle caratteristiche e alla durata della stessa, considerando i vari elementi utili all'indagine epidemiologica

In caso di comparsa di sintomatologia compatibile con COVID-19 il soggetto (o i genitori in caso di soggetto minorenne) è tenuto ad informare immediatamente il medico curante che darà indicazioni per il proseguimento del percorso diagnostico.

I soggetti che non si attengono al programma di sorveglianza con testing devono effettuare la quarantena così come previsto dalla circolare ministeriale in vigore sui tempi di quarantena.

Nei casi in cui non fosse possibile ottenere una descrizione esaustiva della situazione epidemiologica del gruppo, ad esempio per la mancata effettuazione (es. rifiuto) dei test di inizio sorveglianza di una parte dei contatti, il Dipartimento di Prevenzione, oltre a porre in quarantena i contatti senza test di screening, può valutare le strategie più opportune per la tutela della salute pubblica, inclusa la possibilità di disporre la quarantena per tutti i contatti individuati (a prescindere dal loro esito al test di screening).

Nei soggetti sottoposti a quarantena, compatibilmente sia con la situazione epidemiologica in corso sia con le capacità di testing disponibili in ogni contesto, il test a T0 è fortemente raccomandato per descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo e per rilevare precocemente eventuali ulteriori casi positivi, diminuendo il rischio di contagi in ambito familiare.

Chi prescrive la quarantena?

La valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola è di competenza del Dipartimento di Prevenzione e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione.

Se un alunno/lavoratore della scuola risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti (o in parte) gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati, di eventuali focolai e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità scolastica.



Chi sono i soggetti a maggior rischio?

Alcune categorie di persone risultano a maggior rischio per la presenza di patologie pre-esistenti quali: ipertensione arteriosa; problemi cardiaci; diabete; pazienti immuno-depressi.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Circolare Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.
- Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento.
- Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021 Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione da virus SARS-COV-2.
- CTS. Estratto del verbale n. 34 del 12 luglio 2021.
- Decreto Ministero dell'Istruzione 6 agosto 2021 n. 257 "Piano scuola 2021-2022 Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione".
- D.L. 6 agosto 2021 n. 111 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche universitarie, sociali e in materia di trasporti".
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di per il contenimento della diffusione di COVID 19 (anno scolastico 2021/2022): Ministero dell'Istruzione_ Atti del Ministro 14 agosto 2021.
- Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS- COV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022); ISS Ministero della Salute INAIL Fondazione Bruno Kessler.
- Piano per il monitoraggio della circolazione di SARS-COV-2 nelle scuole primarie e secondarie di primo grado; ISS Presidenza del Consiglio dei Ministri Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.
- Stima della prevalenza delle varianti VOC (Variants of Concern) in Italia: B.1.1.7, B.1.351, P.1 e B.1.617.2, e altre varianti di SARS-CoV-2 (Indagine del 24/8/2021); ISS, Ministero della Salute questi casi il genitore dovrà segnalare la situazione specifica alla scuola per la corretta gestione.
- Nota tecnica "Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico " versione 28 ottobre 2021 trasmessa alle scuole con nota MI prot. 1218 del 6 novembre 2021.

AUTODICHIARAZIONE ASSENZA DA SCUOLA PER MOTIVI DI SALUTE NON SOSPETTI PER COVID-19

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____,
residente in _____
in qualità di genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) di _____
_____, nato/a _____ il _____,
frequentante la classe _____ della sezione

Primaria Secondaria di I grado Secondaria di II grado

consapevole di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, e consapevole dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate alla diffusione di COVID-19 per la tutela della salute della collettività,

DICHIARA

che il proprio figlio/a può essere riammesso al servizio/scuola poiché nel periodo di assenza dallo stesso

- NON HA PRESENTATO (crocettare in assenza di manifestazioni sintomatiche)
 HA PRESENTATO SINTOMI

In caso il figlio/a abbia presentato i sintomi:

- è stato valutato clinicamente dal Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale (PLS/MMG) dottor/ssa _____
- sono state seguite le indicazioni fornite _____
- il bambino/a non presenta più sintomi da almeno 48 ore
- la temperatura misurata prima dell'avvio a scuola è di _____ gradi centigradi.

Luogo e data _____

Il genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) _____